

Linee guida e criteri di assegnazione delle quote di compartecipazione per realizzare acquisti verdi, progetti, manifestazioni e/o iniziative di Educazione Ambientale rivolte ai Comuni ed alle Associazioni ambientali.

Da un'analisi delle emergenze ambientali presenti sul territorio, si sono evidenziate, tra l'altro, pesanti criticità nelle seguenti cinque aree tematiche:

- 1) Risparmio energetico;
- 2) Raccolta differenziata;
- 3) Recupero degrado ambientale;
- 4) Tutela delle biodiversità;
- 5) Inquinamento idrico ed atmosferico;

di conseguenza le richieste di compartecipazione che perverranno a questo Settore devono trattare temi, proposte o iniziative afferenti alle dette aree con l'obiettivo di promuovere i concetti dell'efficienza, del risparmio energetico e del buon uso delle risorse tra le nuove generazioni.

I Comuni della provincia e le Associazioni ambientali riconosciute dal Ministero dell'Ambiente, con statuto registrato, che perseguono politiche di Educazione ambientale condivise, che intendono chiedere la compartecipazione di questa Amministrazione per realizzare acquisti verdi, iniziative progetti e/o proposte di Educazione Ambientale, dovranno presentare richiesta, entro il 30 Novembre 2008, in carta semplice, allegando una relazione esplicativa degli acquisti verdi che intendono realizzare, del progetto e/o della manifestazione e/o dell'iniziativa che intendono organizzare, oltre al relativo preventivo di spesa.

Il budget assegnato al Servizio, finalizzato alle quote di compartecipazione, per realizzare acquisti verdi, iniziative progetti e/o proposte di Educazione Ambientale, afferenti alle 5 aree individuate, ammonta a 45.480,00 euro (quarantacinquemila/480euro), I.V.A. compresa.

Criteri di assegnazione della quota di compartecipazione, compatibilmente con il budget assegnato al Servizio:

- 1) Numero di protocollo in entrata della richiesta;

La quota di compartecipazione dell'Amministrazione, per la realizzazione di acquisti verdi adottando il metodo del "GREEN PUBLIC PROCUREMENT", può essere pari al 40% della spesa sostenuta e documentata ma non può superare il tetto massimo di € 5.000,00 (cinquemilaeuro/00) per ogni iniziativa.

La quota di compartecipazione dell'Amministrazione, per la realizzazione di iniziative, progetti e/o proposte di Educazione Ambientale, afferente alle cinque aree tematiche proposte:

- 1) Risparmio energetico;
- 2) Raccolta differenziata;
- 3) Recupero degrado ambientale;
- 4) Tutela delle biodiversità;
- 5) Inquinamento idrico ed atmosferico;

non può superare il tetto massimo di € 5.000,00 (cinquemilaeuro/00) per ogni iniziativa.

Le Amministrazioni comunali e le Associazioni che avranno diritto alle quote di compartecipazione per la realizzazione degli acquisti verdi effettuati, prima della liquidazione della somma dovuta, devono trasmettere a questa Amministrazione le pezze giustificative originali delle spese sostenute, rilasciate da Fornitori abilitati ad indicare le certificazioni ambientali, ai sensi del D.M. n. 203 dell'8 maggio 2003.

Ai fini della rendicontazione, si precisa, altresì, che qualora quest'Amministrazione dovesse compartecipare alle iniziative programmate, si procederà alla liquidazione di quanto dovuto, con successivo atto, ad acquisizione della documentazione di seguito specificata:

- a) Relazione illustrativa dell'attività svolta, sulla base della programmazione prodotta con l'istanza di compartecipazione, a firma del legale rappresentante dell'Associazione;
- b) Elenco analitico di tutte le spese sostenute, a firma del legale rappresentante dell'Associazione;
- c) Originali di tutti i documenti contabili. I predetti documenti, debitamente quietanzati, dovranno riportare un'analitica specificazione, a firma del legale rappresentante, circa i contenuti delle prestazioni o dei servizi che dovranno comunque riferirsi all'iniziativa oggetto del contributo, nonché la seguente formale dichiarazione a firma del legale rappresentante: "Vista la regolarità della presente fattura si liquida l'importo di € -----, IVA inclusa, si dichiara, altresì, che le prestazioni sono state rese e che il prezzo esposto è congruo".
- d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 38 e 46 del D. P. R. n° 445 del 28.12.2000, esente da bollo, a firma del legale rappresentante, che attesti:
 - 1) di non avere goduto per la manifestazione oggetto della compartecipazione assegnata, altri finanziamenti a qualsiasi titolo, da altri Enti o privati;
 - 2) di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici;
 - 3) che i documenti contabili, presentati a rendiconto, non sono stati prodotti a giustificazione di altri contributi ricevuti, a qualsiasi titolo, da Enti o privati;
 - 4) che il rappresentante legale ed i componenti del Consiglio di Amministrazione non abbiano carichi pendenti c/o le Procure o le Preture o siano stati condannati con sentenze passate in giudicato;
 - 5) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- e) Copia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante, in corso di validità, sottoscritto per esteso e leggibile;
- f) Codice fiscale dell'Associazione, partita IVA, CC bancario con relative coordinate, ABI, CAB, CIN, specificando l'Istituto bancario e la filiale dello stesso;
- g) Ai fini di una corretta applicazione della ritenuta del 4% di cui all'art. 28 comma 2 del D. P. R. n° 600/73, il beneficiario dovrà produrre dichiarazione da cui risulti espressamente se l'ammontare della compartecipazione viene corrisposta per l'attività statutaria esercitata e quindi in esenzione della ritenuta del 4%;
- h) Relativamente alle ONLUS il beneficiario deve attestare l'iscrizione all'anagrafe unica delle ONLUS.

Si precisa, altresì, che la documentazione suddetta dovrà pervenire entro un termine perentorio da stabilire, precisando che trascorso tale termine, senza ulteriori comunicazioni intercorse tra le parti, sarà adottato provvedimento di revoca della quota economica di compartecipazione assegnata.

Le richieste di compartecipazione dovranno essere indirizzate a:
Amministrazione Provinciale di Catanzaro
Settore n° 8 – Tutela Ambientale –
Servizio – Educazione all'Ambiente -
Piazza Luigi Rossi n° 1
88100 Catanzaro